

in breve

EUROPE DIRECT

Progetto «Uniti nelle diversità»

g.l.) Già dal mese di settembre 2009, il Centro Europe Direct di Ragusa, attivo presso il Comune, ha avuto modo di incontrare, in diverse occasioni, rappresentanti delle scuole elementari e medie, nonché dell'Ufficio scolastico provinciale di Ragusa allo scopo di pianificare insieme un piano di attività per il 2010. Da questi incontri è sorta l'idea di fare leva sul motto "Uniti nelle diversità", per far intraprendere agli studenti un percorso di conoscenza reciproca sui paesi di provenienza, comunitaria e non, sulle diverse tradizioni culinarie e di costume. Qualora fosse necessario, il Centro Europe Direct di Ragusa, fornirà ai docenti materiale edito dalla comunità europea appositamente per la fascia di età dei loro alunni. Il percorso di conoscenza troverà un momento di sintesi in articoli, poesie, disegni, filastrocche, ricette e racconti che saranno raccolti in un giornalino. La redazione del giornalino scolastico sarà curata da un team di docenti e studenti di cui si è già avuto l'adesione. Il team curerà l'impaginazione, la correzione di bozze e tutto quanto necessario per pubblicare un numero Speciale che raccoglierà i suddetti elaborati, la cui stampa sarà a cura del Centro Europe Direct di Ragusa.

CONVEGNO

«La violenza sulle donne»

v.r.) Si svolgerà pomeriggio, alle 16.30, presso l'AVIS di Ragusa, il convegno "La violenza sulle donne: un'emergenza sociale?" organizzato dall'Assessorato provinciale alle Politiche sociali, con la presenza di illustri relatori dell'Università degli Studi di Catania. L'iniziativa, rientrando nell'ambito del progetto "Stop-Sistema territoriale operazione prevenzione", promossa dal Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si sviluppa con un partenariato formato, oltre che dalla Provincia Regionale di Ragusa, dal C.E.S.I.S. (Ente capofila), dalla Provincia regionale di Siracusa, dall'Istituto Netum, dalle associazioni "La Nereide" e "Nuova Vita". L'obiettivo è quello di attivare interventi di prevenzione e di contrasto alla violenza sulle donne in una prospettiva territoriale. Valentina Raffa

CENTRO STORICO

Spazi per manifesti funerari

g.l.) Dieci standardi nel centro storico di Ragusa. Per rispondere ad una specifica esigenza. Quella della collocazione ragionata e non traumatica dei manifesti funerari, al fine di garantire un maggiore decoro urbano visto che i manifesti in questione vengono affissati ovunque occupando cantonali e muri prospettici di case e palazzi di un certo pregio architettonico, deturpando tali costruzioni. E' il contenuto di una determina dirigenziale del settore Centri storici del Comune di Ragusa. Gli standardi saranno collocati in piazza Odierna, in piazza Duomo, al largo Camerina, in piazza Repubblica, al largo San Paolo, a Santa Maria delle Scale, a Santa Lucia, in piazza San Giovanni, in via Roma angolo via Gian Battista Hodierna, al cimitero di Ragusa nella vallata San Leonardo. L'importo del progetto ammonta a 23.500 euro.

«Impegno per la terra iblea»

Il Partito Democratico sottolinea il contributo dato all'Assemblea regionale per il varo della Finanziaria



DIGIACOMO E AMMATUNA

Anche il Partito Democratico ha notevolmente contribuito all'approvazione in termini positivi della Finanziaria regionale. Ieri mattina, in conferenza stampa presso la sede del coordinamento provinciale del partito, i deputati regionali Giuseppe Digiacomo e Roberto Ammatuna, hanno spiegato il proprio punto di vista e quello del partito alla luce dell'approvazione della legge di bilancio. Restando sul tema "Finanziaria regionale 2010: l'impegno del Pd per la Sicilia e la provincia di Ragusa", i due deputati hanno illustrato buona parte dei dettagli contenuti nella finanziaria approvata all'Ars. I due esponenti politici hanno sottolineato il forte contributo dato dal Pd soprattutto per i punti relativi alla pubblicazione dell'acqua, al sostegno

in favore delle imprese artigianali ed agricole, fino ad arrivare alla realizzazione del "poin to point" con sostegni alle compagnie aeree per voli di passeggeri e merci dalla Sicilia.

Obiettivi ritenuti di grande importanza anche per lo sviluppo economico e sociale dell'isola, con la voglia di andare a sviluppare precise attività che possano essere di supporto ai cittadini e alle imprese e dunque al tessuto economico e produttivo dell'isola. Il Partito Democratico, è stato ribadito ieri mattina nel corso della conferenza stampa, ha avuto il grande merito di avere messo al centro della politica regionale i problemi della Sicilia e dei siciliani. Dopo aver contribuito in modo determinante a ridurre le Asl da 27 a 17, a liquidare l'Agenzia regionale rifiu-

ti e il sistema perverso degli Ato (che in poco più di 3 anni hanno accumulato più di un miliardo di euro di disavanzo), con la finanziaria regionale e con l'appoggio in aula si è cercato di ottenere altri risultati importanti. Per Ammatuna e Digiacomo si tratta di riforme vere e dirompenti che rispondono ai bisogni dei siciliani. Il Partito Democratico anche a livello regionale è pronto ad operare in favore di altre problematiche da risolvere. Altre sfide su cui si muoverà con l'obiettivo di rendere la pubblica amministrazione efficiente, riformare il sistema della formazione professionale, investire sul rapporto legalità-sviluppo per sconfiggere le mafie e sprigionare le potenzialità di crescita economica e sociale".

MICHELE BARBAGALLO

DANZATERAPIA

g.l.) Nel pomeriggio, alle 18.30, primo incontro, promosso dall'associazione Saltatempo, presso la sede di via Gian Battista Hodierna, con "Buon umore e cura di sé con la danzaterapia". La danzaterapia, spiegano gli ispiratori del corso, propone un percorso di benessere e di crescita che avviene attraverso l'ascolto profondo del corpo e lo sviluppo delle sue potenzialità creative. In un graduale processo di consapevolezza di sé i punti oscuri e gli aspetti luminosi della personalità tentano una integrazione, un incontro creativo e flessibile.

EVENTI

Presentata marcialonga dei tre ponti e un porto

Nata come la marcialonga del centro storico, perché attraversava i tre ponti, dallo scorso anno l'iniziativa sportiva si chiama "Marcialonga dei tre ponti e un porto" e da quest'anno si trasferisce interamente a Marina di Ragusa. L'iniziativa è organizzata dal Panathlon Club di Ragusa, in collaborazione con l'Asp, con l'Atletica Padua Ragusa, con il Coni, la Scuola regionale dello Sport, la Provincia e il Comune. Ieri mattina la conferenza stampa per presentare l'evento che si svilupperà domenica prossima 16 maggio sulla distanza dei 2500 metri tutti da correre a Marina di Ragusa. L'iscrizione è gratuita. Il programma prevede il raduno alle 9 non più a Ragusa ma direttamente a Marina di Ragusa presso lo Scalo Trapanese. Alle 10 è prevista la partenza della marcialonga che si snoderà lungo le principali vie della frazione marinara. Saranno premiati i primi tre arriva-

ti di ogni categoria ovvero esordienti maschili e femminile, ragazzi e ragazze, cadetti e cadette, allievi e allieve ed ancora over 20. Durante la giornata si terrà anche il quarto trofeo Città di Ragusa organizzato dall'Atletica Padua e valido come la V prova del 16esimo Gran Prix di corsa su strada per la categoria amatori/master denominata "Quarto Trofeo Città di Ragusa, in programma naturalmente sempre a Marina di Ragusa. Il programma tecnico prevede in questo caso la gara sulla distanza di 8,8 km. Anche in questo caso partenza e arrivo sono previsti allo Scalo Trapanese. Alla conferenza stampa di ieri mattina sono intervenuti tra gli altri i vertici del Panathlon e dell'Atletica Padua, il presidente del Coni, Sasà Cintolo, l'assessore allo sport del Comune, Ciccio Barone e della Provincia, Peppe Cilia.

M. B.



LA PRESENTAZIONE IERI MATTINA ALLA SCUOLA REGIONALE DELLO SPORT

ATTIVITÀ DEI CLUB SERVICE

Giornate rotariane del barocco

Ragusa. Alleato il bel tempo, è iniziata alla grande, secondo programma, la 6ª edizione della "Settimana rotariana del Barocco ibleo", promossa dal Rotary club di Ragusa centro, alla quale prendono parte un centinaio di rotariani provenienti da ben otto Paesi: Argentina, Brasile, Nuova Zelanda, Croazia, Polonia, Romania, Svizzera e, naturalmente, da tutte le parti d'Italia.

Particolarmente significativa la cerimonia a Villa Criscione, presente il Governatore del Distretto Sicilia-Malta, Francesco Arezzo; gaditissimi ospiti, ad accrescere il clima di internazionalità, anche una trentina di rotariani svizzeri in escursione turistico-culturale in Sicilia. Dopo il saluto del presidente del Rotary ibleo, Giorgio Veninata, lo scambio dei gagliardetti, e l'esecuzione degli inni dei Paesi rappresentati, ha preso la parola il Governatore Arezzo che ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa tesa all'amicizia, ai rapporti umani in campo internazionale secondo lo spirito rotariano, ma anche alla



L'evento organizzato dal Rotary Club

conoscenza del nostro territorio, dei suoi tesori storici-culturali, delle sue tradizioni, della sua cucina, della ricognoscenza ospitalità della nostra gente. E a conclusione della serata i graditi ospiti hanno avuto la opportunità di apprezzare le bontà di una vasta varietà di piatti tradizionali della cucina iblea.

Il programma? Tutto secondo previsto, regista impareggiabile Riccardo Gafà, ben collaborato da Giovanni As-

senza, Pietro Di Quattro, Marco Cascone, Francesco Minardi, Gaetano Cosenzini, Franco Spampinato, Marco D'Avola, e Francesco Randazzo.

Le prime giornate sono state impiegate nelle visite guidate di Scicli, Modica e Ragusa Ibla (raggiunta a piedi seguendo l'antica e suggestiva scalinata); quindi ieri pomeriggio gli ospiti sono stati ricevuti dal prefetto Francesca Costanzo e in prefettura hanno avuto l'occasione di ammirare gli affreschi di Duilio Cambellotti. La giornata odierna prevede l'escursione a Marzamemi, e la visita al centro storico di Noto; domani visita agli scavi (e al museo) di Camarina, a Punta Secca (i luoghi di Montalbano) e a Marina di Ragusa. Giovedì visita a Siracusa, con finale al teatro greco per "Fedra"; infine venerdì visita di villa Zoppopera (nel chiaramontano), di Villa Fegotto; poi concerto d'organo di Marco D'Avola nella Cattedrale di San Giovanni, e cena di gala all'"Antica Badia".

GIOVANNI PLUCHINO

CONCORSI

Bandi disponibili all'Urp Informagiovani

g.l.) L'Urp Informagiovani dell'Ap di Ragusa mette a disposizione degli interessati i seguenti bandi di concorso con relative istanze di partecipazione. Formazione di graduatorie per assunzioni temporanee al Comune di Fiumedinisi, in provincia di Messina. Titolo richiesto: licenza media con qualifica di muratore. Scadenza 31 maggio 2010. Formazione di graduatorie per assunzioni temporanee al Comune di Niscemi, in provincia di Caltanissetta. Titolo richiesto: licenza media con qualifica di muratore. Scadenza 31 maggio 2010. Concorso a 7 posti presso l'Ulss n. 1 di Belluno. Titolo richiesto: tecnico di laboratorio biomedico-infermiere professionale. Scadenza 24 maggio 2010.

QUARTIERE BAROCCO

Alcuni percorsi storici sono sbarrati per lavori

g.l.) Il tratto di percorso che va dalla chiesa di Santa Barbata alla discesa dei Miracoli, a Ibla, a meno di alcune frange nelle murature di contenimento, risulta sostanzialmente nelle stesse condizioni rilevate nella fase di progetto. E' quanto si evince da una determina dirigenziale del settore Centri storici del Comune di Ragusa. Il tratto di percorso che va da discesa dei Miracoli a discesa Porta Walter è, per buona parte, sbarrato da una recinzione a protezione di un'area di cantiere privato del quale è incerta la durata dei lavori e pertanto non garantita la disponibilità a breve scadenza.

LUTTO NELLA CHIESA

Ieri l'ultimo saluto a don Antonino Samperi

m.b.) Si sono svolti ieri mattina a Ragusa i funerali di don Antonino Samperi che per quasi trent'anni ha operato all'Istituto "Gesù Adolescente" di corso Italia, l'Istituto dei Salesiani. Il sacerdote, avrebbe compiuto 75 anni a luglio, ed era originario di Graniti, in provincia di Messina. Era stato ordinato sacerdote il 10 marzo del 1963. Nel corso degli anni ha prestato il suo servizio nelle case salesiane di Randazzo, Messina, Caltanissetta, Marsala e San Cataldo. Il 16 settembre 1981 è stato trasferito a Ragusa dove ha ricoperto l'incarico di economo fino a qualche anno fa quando ha passato il "testimone" a don Salvatore Frasca.

Concluso il progetto «Filippide»

Anche le associazioni iblee alla fase finale che si è svolta a Siracusa

Anche i rappresentanti delle varie associazioni della provincia di Ragusa che accolgono disabili psichici hanno partecipato alla fase finale del progetto Filippide tenutosi a Siracusa. Sono stati gli stessi soggetti a vestire i panni di atleti e a vestire, per tre giorni, la maglia di concorrenti nel contesto delle varie iniziative sportive portate avanti. La città di Ragusa era rappresentata anche a livello istituzionale, con l'assessore alle Pari opportunità, Elisa Marino, che, raccogliendo l'invito del presidente nazionale del progetto, Nicola Pintus, ha potuto verificare sul campo la bontà delle iniziative concretizzate. "Sono stati tre giorni davvero emozionanti - afferma l'assessore - nel corso dei quali abbiamo avuto modo di comprendere da vicino quali le risposte che posso-

no arrivare da questi ragazzi che hanno fatto il possibile per condividere, con tutti gli altri provenienti da varie parti della Sicilia, un percorso esperienziale di grande impatto emotivo. Come Amministrazione comunale di Ragusa abbiamo fatto sentire la nostra presenza perché, di concerto con il sindaco, Nello Dipasquale, abbiamo ritenuto fosse corretto fornire un segno tangibile della nostra azione a sostegno delle fasce deboli".

Il "Progetto Filippide" è una derivazione dell'Associazione sport e società, società sportiva dilettantistica, affiliata alla Fisdur e riconosciuta dal Comitato italiano paraolimpico che svolge attività di allenamento e preparazione a competizioni sportive, con soggetti affetti da autismo e sindromi rare ad es-

so correlate. Lo sport è riconosciuto dal mondo medico-scientifico come efficace strumento riabilitativo e terapeutico per tutti i disabili intellettivi e relazionali. La partecipazione a competizioni sportive in particolare, risulta determinante al fine di acquisire maggiore consapevolezza dei propri limiti psicofisici, di qualsiasi grado, nel tentativo di superarli. I benefici derivanti dallo sforzo atletico, insieme ad una complessiva gratificazione personale, determinata dai momenti di integrazione e socializzazione che lo sport offre, rappresentano la sintesi delle varie attività messe in campo. Il Progetto Filippide, conta ormai decine di sezioni affiliate in tutta Italia che hanno sperimentato e validato il metodo di lavoro.

G. L.



LA DELEGAZIONE RAGUSANA A SIRACUSA